

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/B1, s.s.d. L-ART/04

## **VERBALE N. 2**

Alle ore 9.00 del giorno 30 giugno 2023 si è svolta la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Maria Clelia Galassi, I Fascia, Università di Genova
  - Prof. Laura Iamurri, I Fascia, Università Roma Tre
  - Prof. Donata Levi, I Fascia, Università di Udine
- membri della Commissione nominata con D.R. Prot. n. 47429 del 26/05/2023.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Giovanna CAPITELLI

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che l'unica candidata ha inviato all'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Giovanna CAPITELLI; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A). Essendosi presentata soltanto una candidata la Commissione non procede ad alcuna valutazione comparativa (all. B).

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica la CANDIDATA GIOVANNA CAPITELLI vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/B1 s.s.d. L-ART/04 Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.00.

Roma, 30 giugno 2023

per la Commissione

F.to Prof. Laura Iamurri

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATA: Giovanna CAPITELLI.

**Note generali**

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Giovanna Capitelli, laureata in Lettere all'Università di Roma "La Sapienza" con una tesi in Storia dell'Arte Moderna dal titolo *Gerrit Dou: pittura di genere e significati morali*, specializzata in Storia dell'Arte Medievale e Moderna presso la stessa università con una tesi su *Sculptura picta: tracce di un dibattito sul paragone nella letteratura artistica e nella pittura nederlandese. 1630-1670*, e dottorata in "Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura" presso l'Università degli studi Roma Tre con una tesi su *Mecenatismo pontificio, cantieri di restauro e decorazione pittorica nella Roma «sacra» di Pio IX*, è attualmente Professoressa Associata nell'SSD L-ART/04 presso l'Università degli Studi di Roma Tre, dove è anche membro del collegio dei docenti del Dottorato in Storia, territorio e patrimonio culturale.

Attività didattica

A partire dall'A.A. 2000-2001, prima come docente a contratto (2000-2001), poi come ricercatrice (2002-2006) e infine come professoressa associata (2006-2019), ha svolto regolare e intensa attività didattica presso l'Università della Calabria come titolare degli insegnamenti di Storia dell'arte moderna e Storia dell'arte fiamminga e olandese per il corso di laurea triennale in Storia e conservazione del patrimonio artistico, archeologico e musicale, poi (dal 2008-2009) in Lettere e Beni Culturali.

Dall'A.A. 2018-2019, anno della presa di servizio all'Università Roma Tre, la candidata ha svolto in maniera continuativa una intensa attività didattica ai vari livelli dell'insegnamento universitario, e ha svolto regolarmente la funzione di relatrice e correlatrice di tesi di laurea triennale e magistrale, e di tutor di tesi di dottorato.

In particolare, dall'A.A. 2018-2019 è titolare del corso di Fondamenti di letteratura artistica (72 ore, 6 cfu) per il corso di laurea triennale in Archeologia e Storia dell'Arte. Dall'A.A. 2019-2020 è titolare anche del corso di Storia dell'arte fiamminga e olandese (36 ore, 6 cfu) e del corso di Museologia (36 ore, 6 cfu), entrambi per il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte.

All'attività didattica curricolare ha affiancato l'organizzazione di numerosi seminari, laboratori, sopralluoghi e escursioni didattiche.

**LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:**

1. *Mecenatismo pontificio e borbonico alla vigilia dell'Unità*, con un contributo di Ilaria Sgarbozza, Fondazione Roma-Viviani, Roma 2011.
2. *L'Umbria di Bruno Toscano*, in *Gli storici dell'arte, la tutela e il territorio*, a cura di G. Capitelli e G. Spione, "Quaderni storici", 170, a. LVII, agosto 2022 [ma 2023], pp. 363-387.

3. *Rebell in Rom. Beziehungen und Möglichkeiten im kosmopolitischen Ambiente der Landschaftsmalerei*, in *Joseph Rebell. Im Licht des Südens*, catalogo della mostra (Vienna, Belvedere), a cura di S. Grabner, Walther und Franz König, 2022, pp. 76-91.
4. *Prefazione* in S. Pinto, *La promozione delle arti negli Stati preunitari italiani dall'età delle riforme all'Unità*, a cura di G. Capitelli, Einaudi, Torino 2022, pp. VII-XVII.
5. *Scrivere di paesaggio nella Roma cosmopolita d'età di Restaurazione* in *Lettere d'artista. Per una storia transnazionale dell'arte (secoli XVIII-XIX)*, a cura di G. Capitelli, M.P. Donato, C. Mazzarelli, S.A. Meyer, I. Miarelli Mariani, Silvana, Cinisello Balsamo (Mi) 2021, pp. 74-95.
6. *La lettrice in pittura (e in scultura). Note sulla ricezione critica di un soggetto à la mode*, in *Lettrici italiane tra arte e letteratura dall'Ottocento al Modernismo*, a cura di G. Capitelli e O. Santovetti, Campisano Editore, Roma 2021, pp. 67-80.
7. *Fonti e documenti per la storia del mercato dell'arte nella Roma postunitaria*, in *Capitale crocevia. Il mercato dell'arte nella Roma Sabauda*, a cura di A. Bacchi e G. Capitelli, Fondazione Federico Zeri, Cinisello Balsamo (Mi) 2020, pp.112-127.
8. *Le decorazioni pittoriche della Biblioteca Apostolica Vaticana in età di Restaurazione* in *La Biblioteca Vaticana dall'occupazione francese all'ultimo papa re (1797-1878)*, a cura di A. Rita, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 2020, pp. 421-441 (Storia della Biblioteca Apostolica Vaticana, V)
9. *La estancia de Rafael Tegeo en la Roma cosmopolita de las artes (1822-1827)*, in *Rafael Tegeo*, catalogo della mostra (Madrid, Museo del Romanticismo) a cura di Carlos Gonzales Navarro, Madrid 2019, pp. 55-73.
10. *Lo staffage nella pittura di paesaggio ideale a Roma all'inizio dell'Ottocento: Johann Martin von Rohden, Johann Christian Reinhart e gli scritti di Karl Ludwig Fernow* in "Studi di storia dell'arte", 29, 2018, pp.279-296. RIVISTA CLASSE A
11. «Tutto presso Raffaele». *Indagini sulle lettere di Ludwig Grüner a Nicola Consoni. Londra, Dresda, Roma. 1842-1877*, in *Lettere d'artista. Corrispondenze tra Roma e l'Europa dall'età dei Lumi alla Restaurazione*, a cura di Giovanna Capitelli e Serenella Rolfi Ožvald, «Ricerche di storia dell'arte», 125, 2018. RIVISTA CLASSE A.
12. *Rudolf Wittkower, Art and Architecture in Italy. 1600-1750, 1958*, in *La riscoperta del Seicento: i libri fondativi*, a cura di Andrea Bacchi e Liliana Barroero, Sagep, Genova 2017, pp.77-92.

## ALTRI TITOLI

Conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Prima Fascia nel Settore Concorsuale 10/B1 - STORIA DELL'ARTE, bandita con decreto direttoriale n. 1532/2016, a decorrere dal 07/04/2017 con scadenza il 07/04/2027.

La candidata elenca inoltre numerosi titoli relativi a:

- 1) Partecipazione a consigli scientifici di musei, istituti culturali e università;
- 2) Partecipazione a comitati scientifici di riviste;
- 3) Partecipazione a comitati editoriali e collane;
- 4) Organizzazione, direzione, coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca;
- 5) Borse di studio;
- 6) Responsabilità accademiche;
- 7) Organizzazione di convegni e seminari nazionali e internazionali;
- 8) Partecipazione a convegni, seminari, conferenze

per il dettaglio dei quali si rimanda alla documentazione presentata dalla candidata.

## Giudizi individuali:

Commissario Maria Clelia Galassi

### **Titoli didattici**

Giovanna Capitelli è Professore associato dal 2006, prima nel SSD L-ART/02 e poi (dal 2019) nel SSD L-ART/04. È stata precedentemente ricercatrice L-ART/02 (2002-2006) e assegnista di ricerca in L-ART/04 (2000-2001), presso l'Università della Calabria. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Prima Fascia a decorrere dal 07/04/2017. È stata coordinatrice del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte presso l'Università della Calabria dal 2010 al 2019, e ha ricoperto molti altri incarichi di tipo istituzionale. Dal 2019 è membro del Dottorato in Storia, Territorio e Patrimonio Culturale presso l'Università Roma Tre, e ha fatto parte di numerose commissioni d'esame finale (soutenance o peer-reviewer) di corsi di dottorato in Italia e all'estero.

### **Attività di ricerca**

La candidata vanta un'intensa attività di ricerca di ampio respiro internazionale, focalizzata su tematiche che appaiono originali e innovative. Tra i tanti progetti di cui è o è stata partner, ricordo *Woman Reader in Italian Literature and Visual Arts in the Nineteenth Century* (con Olivia Santovetti, University of Leeds, The British Academy/Leverhulm Small Grant); *Epistolarios de artistas y literatos españoles del siglo XIX* (con la partecipazione di Museo del Prado, Museo Lazaro Galdiano, Madrid, e Università della Calabria); *Visibility Reclaimed. Experiencing Rome's First Public Museums (1733-1870). An Analysis of Public Audiences in a Transnational Perspective* (finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero e diretto da Carla Mazzarelli, Università della Svizzera Italiana).

Ha organizzato numerosi Convegni e Seminari Internazionali sui principali temi su cui verte la sua attività di ricerca: la museologia, la storia sociale dell'arte, la letteratura e la critica artistica. I periodi considerati spaziano dal XVII al XIX secolo, con un'attenzione alla situazione italiana, ma anche a quella latino-americana e a quella del nord Europa. Vanta inoltre un nutrito numero di partecipazioni a convegni internazionali in veste di relatrice, senza soluzione di continuità a partire dal 1996.

### **Produzione scientifica specifica**

La produzione scientifica appare intensa, originale, rigorosamente impostata e congruente con il profilo di professore Ordinario e con il settore L-ART/04, vertendo in particolare su temi di museologia, di storia sociale e di geografia artistica europea dal Sei all'Ottocento. Le sedi editoriali sono in genere prestigiose, di diffusione internazionale. Tra i 12 prodotti presentati, particolarmente significativi sono il volume sul *Mecenatismo pontificio e borbonico alla vigilia dell'Unità* (2011) e gli studi sulla promozione artistica e il mercato dell'arte nell'Italia pre e postunitaria. Anche il saggio sulle lettere dei paesaggisti nell'età della Restaurazione a Roma risulta particolarmente interessante perché esplora e analizza una tipologia di fonte - la lettera d'artista - assolutamente preziosa per la ricostruzione di un'autorappresentazione da parte dell'artista e per contestualizzare il sistema delle arti romano partendo dal punto di vista di chi vi operava. Analogamente, le lettere tra il pittore dello Stato Pontificio Nicola Consoni e l'incisore sassone Wilhelm Heinrich Ludwig Grüner consentono di ricostruire il rapporto di collaborazione tra i due, che portò alla divulgazione dell'opera raffaellesca presso un pubblico internazionale di amatori e artisti, per mezzo di un'importante serie di incisioni di traduzione. Relativamente al tema della collaborazione tra artisti, è infine molto interessante il saggio sullo staffage nella pittura di paesaggio di primo Ottocento, sulla base di un nucleo di disegno di figura di autori vari, appartenuto al fondo d'atelier di Johan Martin von Rohden.

### **Giudizio complessivo**

Sulla base di queste considerazioni, ritengo che il profilo della candidata sia assolutamente coerente con quello di un professore ordinario nel settore L-ART/04

## Commissario Laura Iamurri

La candidata Giovanna Capitelli, laureata in Lettere all'Università di Roma "La Sapienza", specializzata in Storia dell'Arte Medievale e Moderna presso la stessa università e dottorata in "Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura" presso l'Università degli studi Roma Tre, ha svolto continuativamente attività di insegnamento prima presso l'Università della Calabria, poi presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Roma Tre, dove dal 2018-2019 è titolare del corso di Fondamenti di letteratura artistica. Dal 2019 ha assunto anche gli insegnamenti di Museologia e di Storia dell'arte fiamminga e olandese. Ha ricoperto e ricopre tuttora diversi incarichi istituzionali e dal 2019 è membro del collegio del dottorato in Storia, territorio e patrimonio culturale. È in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla I fascia dal 2017.

L'attività scientifica appare intensa, continuativa e coerente con il settore oggetto del bando. Si segnalano in particolare la partecipazione, anche in ruoli di coordinamento e direzione, a prestigiosi progetti di ricerca di ambito nazionale e internazionale, la presenza in comitati scientifici di importanti riviste e collane editoriali, l'organizzazione e la partecipazione a convegni e seminari in Italia e all'estero. L'impegno individuale nella ricerca, condotto con eccellenti risultati, evidenzia in particolare un costante dialogo con la comunità scientifica internazionale, dialogo testimoniato anche dalle molte borse di studio e dai numerosi inviti in qualità di Visiting Professor presso università straniere.

La ricca produzione scientifica di Giovanna Capitelli è connotata da originalità, rigore, consapevolezza di metodo e qualità di risultati. Le pubblicazioni presentate ai fini di questa procedura mostrano una attività scientifica ampia e approfondita su alcuni ambiti cruciali e poco frequentati del settore disciplinare di appartenenza, fondata su ipotesi inedite e stimolanti, sempre rigorosamente verificate su fonti e documenti testuali e visivi, sovente inediti. Il confronto continuo con la letteratura internazionale più aggiornata e con i suoi aspetti metodologici più innovativi caratterizza la produzione scientifica della candidata conferendole una posizione di assoluto rilievo.

La più antica delle pubblicazioni presentate, la monografia *Mecenatismo pontificio e borbonico alla vigilia dell'Unità* (2011) (n.1) appare come il frutto maturo degli studi condotti durante il dottorato di ricerca e traccia da subito una delle linee portanti del lavoro scientifico della candidata, vale a dire la ricostruzione e la messa in valore del carattere cosmopolita della Roma del XIX secolo, su una cronologia che si è estesa a ritroso alla Restaurazione (nn. 5, 8, 9, 10) e in avanti fino alle vicende postunitarie (n. 7). All'interno della stessa cronologia *dix-neuviémiste*, gli studi di Capitelli hanno assunto declinazioni differenziate, all'interno delle quali si segnala in particolare il lavoro sulle lettere d'artista (nn. 5 e 11), parte di un importante progetto internazionale co-diretto dalla candidata. Al primo di questi studi si collegano anche alcuni importanti approfondimenti (nn. 3 e 10) che gettano nuova luce sulle peculiarità della pittura di paesaggio a Roma nel XIX secolo e sulle presenze degli artisti stranieri nella allora capitale dello Stato Pontificio.

Altre pubblicazioni presentate ai fini di questa procedura evidenziano una spiccata attitudine alla riflessione sulla storia della disciplina, sia nei suoi aspetti più legati alla storia della tutela (n. 2), sia nello studio del mercato dell'arte con la individuazione di fonti e documenti inediti o poco considerati (n. 7), sia infine nella riedizione dell'importante saggio di Sandra Pinto *La promozione delle arti negli Stati preunitari italiani dall'età delle riforme all'Unità*, promossa e curata da Capitelli che ne ha redatto anche l'introduzione (n. 4). Rientra in questo ambito di studi anche il contributo su *Art and Architecture in Italy. 1600-1750* di Rudolf Wittkower nell'ambito della ricerca collettiva sui libri fondativi della riscoperta del Seicento nella seconda metà del XX secolo.

Alla luce della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni qui presentate, Giovanna Capitelli emerge come una studiosa solida, dagli interessi vivaci, dotata di una straordinaria e feconda curiosità intellettuale, supportata da un metodo rigoroso e consapevole, pienamente matura per ricoprire il ruolo di docente di I fascia nel settore scientifico disciplinare indicato dal bando.

## Commissario Donata Levi

Ricercatrice dal 2002 e professore associato dal 2006, Giovanna Capitelli presenta un nutrito curriculum che attesta non solo un'intensa attività didattica e un impegno costante nella gestione dipartimentale, ma anche una pluralità di progetti di ricerca e di iniziative (convegni, esposizioni, imprese editoriali, ecc.) che hanno trovato riconoscimento anche a livello internazionale. Emerge la figura di una docente e di una studiosa molto

dinamica e aggiornata, che vanta un'amplissima produzione scientifica, caratterizzata da risultati originali, da rivalutazioni e riletture importanti di contesti storico artistici negletti, da efficaci aperture metodologiche. Fra i titoli che presenta in lettura ne sono riprova gli studi condotti sull'ambiente artistico della Roma ottocentesca, in particolare il volume sul mecenatismo nello Stato Pontificio e nel Regno delle due Sicilie (n. 1), testo esemplare per la scelta della chiave interpretativa e per l'ampiezza del panorama efficacemente tracciato, che prende in considerazione e intreccia fra loro le varie componenti del sistema artistico di quei decenni (dal restauro degli edifici ecclesiastici alla politica museale ed espositiva, dalla creazione e proliferazione di modelli iconografici al quadro istituzionale, senza dimenticare apparati effimeri e progetti monumentali). A questo filone di studi riconducono anche i contributi più specifici su Joseph Rebell (n. 3), su Rafael Tegeo (n. 9), sulla pittura di paesaggio di primo Ottocento (n. 10), ed altri interventi in cui l'indagine puntuale e la sapiente lettura visiva delle testimonianze artistiche dialogano con l'analisi delle voci critiche (n. 5, n. 6, n. 8, n. 11). La stretta connessione fra l'ambito degli studi più specifici e una meditata riflessione metodologica è poi evidente nei saggi che prendono in considerazione gli apporti di alcuni studiosi che hanno aperto nuove vie e proposto nuovi approcci (n. 2, n. 4, n. 12), saggi che offrono una rigorosa contestualizzazione di queste esperienze e nello stesso tempo ne indicano spunti per ulteriori sviluppi.

Sulla base di quanto sopra, il profilo della candidata appare perfettamente coerente con il ruolo di professore ordinario nel settore L-ART/04

### Giudizio collegiale:

Giovanna Capitelli è laureata in Lettere all'Università di Roma "La Sapienza", specializzata in Storia dell'Arte Medievale e Moderna presso la stessa università, e dottorata in "Storia e conservazione dell'oggetto d'arte e d'architettura" presso l'Università degli studi Roma Tre. Assegnista di ricerca in L-ART/04 (2000-2001) e ricercatrice dal 2002 nel SSD L-ART/02, è professore associato dal 2006, prima nel SSD L-ART/02 presso l'Università della Calabria e poi (dal 2019) nel SSD L-ART/04 presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Roma Tre. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di Prima Fascia a decorrere dal 07/04/2017. È stata coordinatrice del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte presso l'Università della Calabria dal 2010 al 2019, e ha ricoperto molti altri incarichi di tipo istituzionale. Dal 2019 è membro del Dottorato in Storia, Territorio e Patrimonio Culturale presso l'Università Roma Tre, e ha fatto parte di numerose commissioni d'esame finale di corsi di dottorato in Italia e all'estero. Capitelli presenta un nutrito curriculum che attesta non solo un'intensa attività didattica e un impegno costante nella gestione dipartimentale, ma anche una pluralità di progetti di ricerca e di iniziative (convegni, esposizioni, imprese editoriali, ecc.) che hanno trovato riconoscimento anche a livello internazionale. Emerge la figura di una docente e di una studiosa molto dinamica e aggiornata, che vanta un'amplissima produzione scientifica, caratterizzata da risultati originali, da rivalutazioni e riletture importanti di contesti storico artistici negletti, da efficaci aperture metodologiche.

Particolarmente intensa appare la partecipazione, anche in ruoli di coordinamento e direzione, a prestigiosi progetti di ricerca di ambito nazionale e internazionale, tra i quali si segnalano in particolare *Woman Reader in Italian Literature and Visual Arts in the Nineteenth Century* (con Olivia Santovetti, University of Leeds, The British Academy/Leverhulm Small Grant); *Epistolarios de artistas y literatos españoles del siglo XIX* (con la partecipazione di Museo del Prado, Museo Lazaro Galdiano, Madrid, e Università della Calabria); *Lettres d'artiste. Pour une histoire transnationale de l'art. XVIII-XIX siècles* (con Maria Pia Donato, École française de Rome e Università Roma Tre, Università della Calabria, Università di Macerata, Università di Chieti, Università della Svizzera Italiana e dall'Institut d'histoire moderne et contemporaine (UMR 8066), Paris); *Visibility Reclaimed. Experiencing Rome's First Public Museums (1733-1870). An Analysis of Public Audiences in a Transnational Perspective* (finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero e diretto da Carla Mazzarelli, Università della Svizzera Italiana).

La produzione scientifica appare intensa, originale, rigorosamente impostata e congruente con il profilo di professore Ordinario e con il settore L-ART/04, vertendo in particolare su temi di museologia, di storia sociale e di geografia artistica europea dal Sei all'Ottocento. Le sedi editoriali sono in genere prestigiose, di diffusione internazionale. Tra le pubblicazioni presentate ai fini di questa valutazione la più antica, vale a dire la monografia *Mecenatismo pontificio e borbonico alla vigilia dell'Unità* (2011) (n.1) appare testo esemplare per la scelta della chiave interpretativa e per l'ampiezza del panorama efficacemente tracciato, che prende in considerazione e intreccia fra loro le varie componenti del sistema artistico di quei decenni. Particolarmente

significativi appaiono anche gli studi sulla promozione artistica e il mercato dell'arte nell'Italia pre e postunitaria, con la attenta ricostruzione e la messa in valore del carattere cosmopolita della Roma del XIX secolo. A questo filone di studi riconducono anche i contributi più specifici su Joseph Rebell (n. 3), su Rafael Tegeo (n. 9), sulla pittura di paesaggio di primo Ottocento (n. 10), ed altri interventi in cui l'indagine puntuale e la sapiente lettura visiva delle testimonianze artistiche dialogano con l'analisi delle voci critiche (n. 5, n. 6, n. 8, n. 11). Altre pubblicazioni presentate ai fini di questa procedura evidenziano una spiccata attitudine alla riflessione sulla storia della disciplina, sia nei suoi aspetti più legati alla storia della tutela (n. 2), sia nello studio del mercato dell'arte con la individuazione di fonti e documenti inediti o poco considerati (n. 7), sia infine nello studio e nella riconsiderazione degli apporti di alcuni studiosi che hanno aperto nuove vie e proposto nuovi approcci (n. 4, n. 12).

Alla luce della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni qui presentate, Giovanna Capitelli appare pienamente matura per ricoprire il ruolo di docente di I fascia nel settore scientifico disciplinare indicato dal bando.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.



**ALLEGATO B)**  
**Giudizi comparativi della Commissione:**

Essendosi presentata soltanto una candidata la Commissione non procede ad alcuna valutazione comparativa.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/B1, s.s.d. L-ART/04

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 15 giugno 2023 dalle ore 9.00 alle ore 9.30;

II riunione: giorno 30 giugno 2023 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 15 giugno 2023 e concludendoli il 30 giugno 2023.

- nella prima riunione sono stati stabiliti i criteri di valutazione dei candidati;

- nella seconda riunione sono stati formulati i giudizi dei singoli commissari, il giudizio collegiale e la presente relazione.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa GIOVANNA CAPITELLI vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/B1 s.s.d. L-ART/04.

Giovanna Capitelli ha studiato all'Università di Roma "La Sapienza" e all'Università Roma Tre. Assegnista di ricerca (2000-2001) e ricercatrice dal 2002, è professore associato dal 2006, prima nel SSD L-ART/02 presso l'Università della Calabria e poi (dal 2019) nel SSD L-ART/04 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre. Ha ricoperto incarichi istituzionali e dal 2019 è membro del collegio del Dottorato in Storia, territorio e patrimonio culturale. Alla didattica Giovanna Capitelli ha affiancato un'intensa attività scientifica e di ricerca, riscontrabile nell'organizzazione e nella partecipazione a convegni e seminari in Italia e all'estero, nonché a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, nella curatela di volumi collettivi, nella presenza nei comitati di redazione di collane di libri e riviste. Le pubblicazioni presentate attestano l'eccellente consistenza complessiva della produzione scientifica, e confermano l'ottima intensità e continuità temporale dell'attività di ricerca, svolta in costante dialogo con la comunità disciplinare di riferimento. Il campo d'interessi è ampio e diversificato, e investe molti aspetti della storia dell'arte e della critica d'arte, con interessanti sviluppi in direzione della museologia, della storia sociale e della geografia artistica europea e extraeuropea dal Sei all'Ottocento. Questo campo di studi è indagato con costante attenzione alle fonti e ai documenti, spesso inediti o non adeguatamente considerati in precedenza, e una eccellente capacità di ricostruzione dei contesti delle opere e della loro circolazione. I lavori presentati mostrano un eccellente livello di approfondimento dei temi, rigore nella conduzione della ricerca, capacità di organizzazione e di scrittura. Sulla base del curriculum e delle pubblicazioni si ritiene pertanto che Giovanna Capitelli sia pienamente matura per assumere il ruolo di Professoressa di prima fascia nel SSD L-ART/04.

La Presidente Prof. Donata Levi delega la segretaria Prof. Laura Iamurri a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento. Delega inoltre la Prof. Iamurri a sottoscrivere il presente verbale con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.00

Roma, 30 giugno 2023

per la Commissione

F.to Prof. Laura Iamurri

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/B1, s.s.d. L-ART/04, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'8 maggio 2023.

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof. Maria Clelia Galassi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/B1, s.s.d. L-ART/04, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'8 maggio 2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla seconda riunione della suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma della Prof. Laura Iamurri, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede,

Genova, 30/06/2023

F.to Maria Clelia Galassi

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, S.S.D. L-ART/04, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'8 maggio 2023

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof.ssa Donata Levi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/B1, S.S.D. L-ART/04, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'8 maggio 2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Laura Iamurri, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

30 giugno 2023

F.to digitalmente Prof. Donata Levi